

Le aree di sosta Caratteristiche tecniche

I camperisti rappresentano una vasta area di utenza turistica che ha la caratteristica di essere estremamente fluttuante: gli utilizzatori non richiedono altro che un luogo all'aperto dove potersi fermare agevolmente, senza interferire con il traffico locale.

Una normale autocaravan, se ben gestita, può restare autonoma per due o tre giorni, alla fine dei quali ha bisogno soltanto di un pozzetto dove scaricare le acque reflue chiare e luride, di un tombino dove scaricare quelle chiare e di un rubinetto dal quale attingere l'acqua potabile.

Un allaccio elettrico può essere necessario per ricaricare eventuali batterie d'appoggio. Per rispondere alle esigenze dei camperisti è possibile scegliere tra varie soluzioni: il Regolamento di Esecuzione del Codice della Strada stabilisce i criteri per l'istituzione di aree appositamente segnalate.

Gli impianti igienico-sanitari

Consistono semplicemente in un "pozzetto" per lo scarico delle acque reflue chiare e luride collegato ad impianti di smaltimento e depurazione o alla normale rete fognaria.

Possono essere di tipo artigianale o prefabbricati: la versione artigianale è costituita da una fossa biologica impermeabilizzata chiusa da coperchio rimovibile o da griglia, che può essere situato proficuamente in qualsiasi area semplicemente destinata al parcheggio: lo smaltimento avviene per normale caduta posteggiando il mezzo esattamente sull'imboccatura della fossa. I pozzetti industriali, invece, funzionano a gettone/monete e comprendono bocchette di carico e scarico delle acque chiare e scure, prese di corrente ed illuminazione e sono disponibili anche ad utenze multiple; sono particolarmente indicati per quelle aree che dispongono di personale o per le stazioni di servizio. In presenza del solo impianto igienico-sanitario è possibile rifornirsi di acqua potabile e scaricare le acque reflue chiare e luride ma non sostare.

L'area attrezzata

È la soluzione che offre il maggior numero di servizi; si tratta di vere e proprie aree dove è possibile sostare per la notte e disporre, quanto meno, dei servizi per il rifornimento d'acqua potabile e per lo scarico delle acque reflue chiare e luride. Di norma realizzate con un fondo asfaltato, sterrato o erboso, possono essere allestite dai

Comuni e da altri Enti pubblici come ad esempio gli Enti Parco e le Comunità Montane, o da privati (centri vendita, aziende agrituristiche, campeggi, ecc.). In aggiunta si possono trovare illuminazione notturna, toilette, docce, aree picnic, giochi per bambini, cassonetti per la raccolta differenziata dei rifiuti ed altre strutture quali recinzioni, servizio di custodia, informazioni turistiche, ecc.

I punti sosta

Sono delle aree di parcheggio dove è consentita la sola sosta o il pernottamento del veicolo in assenza, però, di altri servizi aggiuntivi, se non specificati. In ogni caso per poter essere funzionali tutte le aree di sosta debbono essere ben illuminate e segnalate, permettere la raccolta dei rifiuti e, eventualmente, disporre di prese di corrente.

Una caratteristica qualitativa molto importante è costituita dal collegamento con il centro urbano, grazie a percorsi pedonali, servizi di navetta o attraverso il trasporto pubblico locale.

Un ulteriore valore aggiunto in termini di promozione turistica è costituito dalla possibilità di acquisire informazioni sull'offerta del territorio e del Comune, attraverso un'apposita segnaletica che informi anche sugli itinerari e sui servizi della zona che si intende visitare.

